

Foto di Diego Azubel/Epa



Un contrasto tra Gennaro Gattuso e Joel Obi durante l'incontro di ieri a Pechino

- **A Pechino battuta l'Inter (2-1)** che per la seconda volta deve cedere nel «nido d'uccello»  
 → **Capolavoro su punizione di Sneijder**, sempre più verso il City, poi le reti di Ibra e Boateng

# Milan, un capodanno cinese

## La Supercoppa è rossonera

**Il primo atto della stagione calcistica, nello stadio di Pechino, sorride al Milan che si aggiudica il derby con l'Inter e la sua sesta Supercoppa. A Gasperini non basta un colpo di biliardo di Sneijder, sempre in bilico.**

**MASSIMO DE MARZI**

PECHINO  
sport@unita.it

Il Milan ricomincia come aveva lasciato a maggio, vincendo e convincendo, per l'Inter invece Pechino rimane tabù, con una sconfitta per

2-1 come era successo nel 2009 contro la Lazio. La Supercoppa in terra cinese si colora di rossonero, con i campioni d'Italia che hanno la meglio in rimonta sui vincitori della Coppa Italia grazie ad un secondo tempo d'autore e alle reti di Ibra e Boateng. Entrambe le formazioni hanno mostrato ancora diverse sbavature, a inizio agosto la miglior condizione è forzatamente lontana, ma il Milan appare più rodato, avendo cambiato poco, mentre i cugini nerazzurri sembrano un cantiere aperto. La prima Inter di Gasperini (che, in onore del paese ospitante, ha indossato una ma-

glia nerazzurra con la scritta dello sponsor in cinese) ha dominato per mezz'ora, ma non ha saputo andar oltre la punizione magistrale di Sneijder (vicinissimo al Manchester

**Difesa pasticcio**  
 La retroguardia nerazzurra distratta sul gol vittoria del Milan

City, che avrebbe offerto 36 milioni di euro), evaporando nella ripresa quando il talentuoso Alvarez si è

spento e la difesa a tre ha dimostrato tutti i suoi limiti. Il merito del Milan, in evidente sofferenza per larghi tratti del primo tempo, è stato proprio quello di tenere botta nel momento migliore degli avversari, trovando nella coppia centrale Thiago Silva-Nesta (malgrado un paio di sbavature dell'ex nazionale azzurro) una diga quasi insuperabile. Abbiati ha fatto il resto, dimostrandosi attento in un paio di situazioni pericolose, venendo sorpreso solo dal liftato calcio di punizione di Sneijder, che si è infilato dopo aver colpito il palo alla destra del portiere. Una punizione gene-